

Protocollo di intesa

tra

CNA – Confederazione nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa

E

la Rete Nazionale Istituti Alberghieri, di seguito RE.NA. I.A.

Con il presente Protocollo di intesa si intende formalizzare la collaborazione tra la:

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (di seguito CNA), con sede in 00162 Roma, Piazza Mariano Armellini, 9A - Codice Fiscale 07987330581, rappresentata da Dario Costantini, in qualità di Presidente nazionale, domiciliato per la carica presso CNA, che per la sottoscrizione del presente protocollo incarica CNA Agroalimentare,

e

la **Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri - Re.Na.I.A.** con sede presso l'I.I.S. "Crocetti-Cerulli" - Via Bompadre n. 2 - 64021 Giulianova (TE), rappresentata da Luigi Valentini, nato a Roseto degli Abruzzi il 06/12/1958, in qualità di Presidente, domiciliato per la sua carica presso Re.Na.I.A.

- Considerato
- che la legge n. 59/1997, capo IV, art.21, stabilisce al comma 8 che "l'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale", e al comma 10 prevede "nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica, ampliamenti dell'offerta formativa da attuare con iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie scolastiche in orario extrascolastico e ai fini di raccordo con il mondo del lavoro";
- che il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, stabilisce, agli articoli 7, 8 e 9 che le scuole possono "stipulare convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi" nonché nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa "promuovere e aderire ad accordi e convenzioni per progetti determinati";

Visti

- DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, art. 43, capacità e autonomia negoziali delle istituzioni scolastiche;
- La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- La legge delega 28 marzo 2003, 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Il DPR 87/10 artt. 5 e 8 e l'art.14 D. lgs. 61 del 2017 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 sul riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015 sul Progetto sperimentale Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale;
- La Circolare INAIL, n. 44, 21 novembre 2016 sugli studenti impegnati in attività di PCTO. La Legge 13 luglio 2015, n. 107, commi 33-43, Criteri per la trattazione di casi di infortunio; aspetti contributivi;
- Il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 sulle nuove linee guida;
- La Nota prot. 7194/AOODGOSV del 24 aprile 2018;
- La Nota prot. 3355/AOODGOSV del 28 marzo 2017 sui chiarimenti interpretativi relativi al PCTO in risposta ai quesiti più frequenti pervenuti dalle Istituzioni scolastiche, dalle famiglie e dagli stakeholder della scuola;
- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Il Decreto Interministeriale n.92 del 24 maggio 2018 - Regolamento attuativo istruzione professionale;
- La Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- Il Decreto n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PREMESSO

- che CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, conta circa 623.000 associati che danno lavoro a oltre 1,2 milioni di persone. CNA rappresenta la più grande associazione di rappresentanza distribuita sul territorio italiano. All'enorme diffusione dell'artigianato, delle piccole imprese, sia nelle grandi città come nei piccoli comuni, corrisponde infatti una presenza capillare: CNA è presente in tutte le province italiane, con 19 CNA Regionali e 95 CNA Territoriali, con circa 7.500 collaboratori, attivi nelle oltre 1.100 sedi: tra regionali, territoriali e locali. Al suo interno sono presenti 47 articolazioni di mestiere aggregati in dieci unioni nazionali;
- che CNA Agroalimentare associa oltre 35mila imprese appartenenti a tutta la filiera agroalimentare. Le Aziende Artigiane e le Piccole e Medie Imprese aderenti alla CNA Agroalimentare operano in una gamma di lavorazioni che spazia dalla Panificazione alle Paste fresche e secche, dalla Gastronomia ai Formaggi, dalle diverse tipologie di Lavorazioni delle Carni e del Pesce alle Conserve Vegetali e ai Distillati e Liquori, fino alla Pasticceria e al Settore Dolciario, nonché la Gelateria. La missione di CNA Agroalimentare è la difesa dello straordinario patrimonio enogastronomico italiano, inteso quale vero e proprio bene culturale nazionale da conoscere e salvaguardare; la promozione del sistema produttivo di piccole imprese del settore, così significativo e vitale nel nostro Paese; l'“educazione al gusto” trasmessa alle nuove generazioni quale diritto-dovere di una società evoluta; la rivendicazione del concetto “artigiano” di qualità, bontà e sicurezza del prodotto agroalimentare;
- che, attraverso un insieme di iniziative volte a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, tra le quali rientra il presente Protocollo, CNA intende raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a. promuovere un rapporto organico tra istituzioni scolastiche e sistema delle imprese turistiche e dei pubblici esercizi;
 - b. favorire lo sviluppo sul territorio di interscambio tra mondo della formazione e del lavoro attraverso la creazione di reti funzionali tra istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale e filiere produttive;
 - c. orientare e agevolare le scelte professionali dei giovani attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro anche attraverso apposite iniziative di orientamento e familiarizzazione, svolte presso gli istituti scolastici ad opera delle strutture territoriali aderenti a CNA;
 - d. ridurre le distanze tra istruzione e formazione ed esigenze del mondo imprenditoriale attraverso la progettazione e la realizzazione concordata di momenti di alternanza studio lavoro nell'ambito dei processi formativi, come previsto nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) degli istituti scolastici in riferimento ai progetti strategici e trasversali di PCTO;

- e. contribuire al placement degli studenti che intendono fruire di un periodo di tirocinio nelle aziende associate a CNA Agroalimentare a livello territoriale.
 - f. tutelare le attività delle imprese associate e accrescerne la capacità competitiva, anche attraverso un'adeguata politica di informazione, formazione e consulenza;
 - g. svolgere un'azione di valorizzazione dei risultati della ricerca, di trasferimento di conoscenze, di diffusione dell'innovazione;
 - h. perseguire comuni finalità di progresso e sviluppo del settore.
- che Re.Na.I.A. riunisce e rappresenta la maggioranza degli istituti alberghieri a livello nazionale presenti ed attivi in tutte le Regioni, esprime interesse a cooperare all'attuazione di iniziative finalizzate a fornire agli studenti significative occasioni di completamento della propria formazione scolastica in conformità ai nuovi indirizzi di studio degli Istituti Professionali;
- che Re.Na.I.A. ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:
1. cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie;
 2. coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, promuovere la diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
 3. potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione;
 4. promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-aziende, EDA, ecc., ferma restando l'autonomia, anche contabile, di ciascuna Istituzione Scolastica;
 5. stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti

congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete;

6. rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con gli Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma;
 7. scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico, ecc.;
 8. tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali;
 9. pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo;
 10. studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono;
 11. adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la Re.Na.I.A. aderisce alla "AEHT -Associazione Europea delle scuole alberghiere e turistiche";
 12. collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici;
 13. ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con lo Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico;
 14. in particolare, la Re.Na.I.A. assume il compito di seguire gli sviluppi del Processo di riforma in atto del sistema scolastico nazionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare gli interessi degli Istituti professionali di stato per i servizi alberghieri e della ristorazione, nonché di tutto il personale che vi opera.
- che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come fonte di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli allievi;

- che, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, le imprese associate a CNA Agroalimentare, possono realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo attraverso stage aziendali, concepiti come parte integrante dell'offerta formativa della scuola, secondo i principi contenuti nell'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini".

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse e allegati

I considerati, le premesse, tutti documenti ivi richiamati e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Contenuti e finalità

Il presente Protocollo ha come scopo la collaborazione fra CNA Agroalimentare e Re.Na.I.A. per dare, secondo le rispettive competenze, piena e puntuale esecuzione ad azioni di ampliamento dell'offerta formativa mediante stage, tirocini e le diverse forme di PCTO. In tale ambito CNA Agroalimentare, si rende disponibile a promuovere l'accoglienza presso le strutture associate degli studenti degli istituti professionali per l'enogastronomia iscritti alla rete nazionale Re.Na.I.A. in percorsi PCTO e tirocinio per la formazione e l'orientamento, secondo le modalità di convenzione in uso, nonché di favorire l'inserimento presso laboratori di settore al fine di affinare/consolidare le competenze tecniche degli studenti stessi.

Articolo 3 - Azioni

Le azioni integrative di carattere curricolare ed extra - curricolare di ampliamento dell'offerta formativa, nello specifico, riguarderanno:

- la raccolta di manifestazione di interesse da parte dei singoli Istituti;
- l'organizzazione delle attività per le Competenze trasversali e l'orientamento;
- la raccolta e fidelizzazione delle esperienze poste in essere;

- la creazione di canali di facilitazione per l'inserimento occupazionale in accordo con le CNA Territoriali e/o Regionali;
- la valorizzazione dello studente quale risorsa per l'azienda;
- la definizione di progetti di innovazione e sperimentazione;
- l'apertura internazionale rivolta agli studenti meritevoli;
- l'organizzazione di corsi per la formazione dei docenti su richiesta della Re.Na.I.A;
- la realizzazione di incontri di orientamento presso gli Istituti scolastici secondari di primo grado, finalizzati alla presentazione dell'istruzione professionale per l'enogastronomia e la ricettività alberghiera.

Articolo 4 - Attività integrative (stage - PCTO-)

Lo stage/tirocinio curricolare o extracurricolare all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non costituisce rapporto di lavoro.

Lo stage/tirocinio è rivolto ad adolescenti e giovani iscritti regolarmente ad un Istituto scolastico e formativo di secondo grado a cominciare dal secondo anno di frequenza.

Lo stage/tirocinio può avvenire anche nell'arco temporale compreso tra la fine dell'anno scolastico in corso e l'inizio di quello successivo.

Lo stage/tirocinio può prevedere forme di valorizzazione delle competenze con borse - lavoro per gli studenti meritevoli.

Durante lo svolgimento dello stage/tirocinio, l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal soggetto promotore in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un responsabile aziendale, indicato dal soggetto ospitante.

Per ciascuno studente inserito nell'impresa ospitante l'Istituto scolastico predispone una convenzione e una scheda contenente i dati utili (nominativo del tirocinante, nominativi del tutore del responsabile aziendale, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda, strutture aziendali - stabilimenti, sedi, reparti, uffici - presso cui si svolge il tirocinio, estremi identificativi delle assicurazioni per gli infortuni e per la responsabilità civile).

Articolo 5 - Adempimenti della Re.Na.I.A.

In relazione a quanto indicato nei precedenti articoli, la Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri si impegna a:

- mettere a disposizione gli indirizzi mail dei propri iscritti;
- collaborare con CNA Agroalimentare, attraverso il sistema delle Associazioni territoriali, per definire l'articolazione operativa e la calendarizzazione dei periodi di stage e di PCTO attraverso tutor individuati dai singoli istituti;
- collaborare con CNA Agroalimentare, attraverso il sistema delle Associazioni territoriali, per l'individuazione delle figure professionali da inserire nelle attività formative;
- facilitare il flusso comunicativo e informativo con tutti gli istituti aderenti al fine di un coinvolgimento esteso;
- individuare tematiche di interesse reciproco per i corsi formativi rivolti ai tutor del tirocinio. Re.Na.I.A., attraverso gli Istituti aderenti alla Rete, metterà a disposizione delle aziende associate a CNA Agroalimentare, studenti idoneamente preparati da inserire in attività di stage/tirocini formativi della durata massima di tre mesi, in periodi da concordare con le imprese anche fuori dal calendario scolastico.

Articolo 6 - Adempimenti di CNA

In relazione a quanto indicato nei precedenti articoli, CNA Agroalimentare, attraverso il sistema delle proprie Associazioni territoriali, si impegna a:

- collaborare per definire l'articolazione operativa e la calendarizzazione degli interventi formativi previsti;
 - collaborare per l'individuazione delle imprese associate coinvolte nell'accoglienza degli studenti;
 - proporre inserimenti a livello internazionale per progettualità più complesse;
 - realizzare corsi di formazione per i formatori (docenti, tutor) presso le proprie Associazioni o imprese associate;
 - realizzare incontri periodici presso le Istituzioni scolastiche per presentare il settore e le opportunità di lavoro;
 - individuare modalità di pubblicità/diffusione e di testimonianza delle esperienze organizzative;
 - prevedere forme di valorizzazione delle competenze con borse - lavoro per gli studenti meritevoli;
-
- prevedere visite strutturate per gli studenti degli Istituti aderenti a Re.Na.I.A.;
 - promuovere le attività del presente Protocollo attraverso azioni di diffusione dirette al

sistema associativo, quali newsletter, riviste, organizzazione di incontri e seminari destinati ai quadri associativi;

- promuovere le attività del presente Protocollo presso i propri associati attraverso l'invio, in periodi da concordare, di un file di raccolta dati degli studenti interessati;
- promuovere presso i propri associati, l'organizzazione di sessioni/visite aziendali riservate ai docenti/tutor degli Istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, aderenti a Re.Na.I.A.;
- promuovere iniziative di stage presso le strutture di pubblico esercizio associate;
- coinvolgere le aziende associate affinché queste ospitino, presso le loro strutture, visite guidate per gli studenti organizzando in tali occasioni eventuali momenti/incontri formativi.

Articolo 7 - Valutazione e attestazioni

Le parti concordano di definire in seguito eventuali criteri di valutazione, modalità di verifica e di rilascio di attestati specifici e titoli, per certificare le competenze raggiunte così gli studenti potranno arricchire il loro curriculum vitae, quelli ritenuti dalle aziende ospitanti più meritevoli e capaci, potranno avere l'occasione di avviare rapporti di lavoro.

Articolo 8 - Contenuti dell'Accordo

CNA Agroalimentare e Re.Na.I.A., con il presente accordo, intendono instaurare e istituzionalizzare la collaborazione tra le parti. Le parti si impegnano a promuovere e diffondere il presente protocollo e le attività da esso derivanti, ciascuna con i propri mezzi. Le parti, altresì, s'impegnano secondo le proprie disponibilità a mettere in atto azioni congiunte al fine di divulgare tale partnership e i risultati raggiunti.

Articolo 9 - Durata dell'Accordo

Il seguente accordo avrà durata biennale, dalla data della firma e potrà essere rinnovato con il consenso delle parti.

Articolo 10 - Vincoli e controversie

Le controversie che potessero insorgere sull'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, saranno regolate da un collegio arbitrale composto da tre membri, uno nominato dalla Re.Na.I.A., uno da CNA e il terzo designato d'intesa tra i contraenti.

Articolo 11 - Referenti

Per la messa in opera delle attività previste dal presente Protocollo, le parti identificano come referenti:

per CNA Agroalimentare la Presidente nazionale Francesca Petrini email: agroalimentare@cna.it

per Re.Na.I.A. Luigi Valentini presidente@renaia.it

Letto, confermato, sottoscritto.

Roma, _____

Per Re.Na.I.A.
(firmato digitalmente)

Per CNA Agroalimentare